

La magia del bosco in casa

Una villetta nella zona pre-collinare di Agliè, ben inserita nel verde, diventa il pretesto per un magnifico intervento di ampliamento della abitazione (2018-2019), firmato dagli architetti Silvio Gallina e Sara Autino e il loro staff dello Studio Archifor di Rivarolo Canavese; la ditta che ha eseguito i lavori è Altea Costruzione.

La costruzione originale ha una forma rettangolare ed è adagiata parallelamente al profilo del terreno. L'ampliamento è stato progettato in continuità con la forma iniziale e seguendo le linee di quota di campagna.

Il lotto si affaccia sulla pianura canavesana ed ha una pregevole vista panoramica. L'inserimento di una vetrata dona un senso di movimento al volume, grazie ad un ribaltamento percettivo della collina, offrendo al progetto una sua originalità.

Il dialogo tra interno ed esterno è il *leitmotiv* del disegno e del cantiere, soprattutto il soggiorno con il terrazzo esterno. La trasparenza della vetrata conduce con lo sguardo al paesaggio e contemporaneamente le copiose parti in legno rieccheggiano idealmente gli alberi e l'intero bosco con la sua magica atmosfera. L'utilizzo del legno, richiamo diretto al verde esterno, consente di realizzare un auspicio progettuale: *il bosco entra dentro casa*.

Un albero di rovere, proprio quello davanti a casa, è stato impiegato con funzione strutturale. Lo strumento utilizzato è il *resistograph*, ovvero il sistema per la valutazione della qualità del legno. Sono rari gli studi professionali che utilizzano questo meccanismo.

L'albero impiegato è stato riutilizzato in tutta la sua maestosità al grezzo, con la sua trama nodosa, come pilastro interno su cui poggia non solo la nuova scala, ma anche il soppalco, collocato sopra la cucina e tutto il tetto dell'ampliamento. La struttura della copertura e delle capriate è in legno lamellare e crea un piacevole contrasto con il pilastro in rovere trattato al naturale.

Questo intervento è un esempio di NZEB, ovvero Near Zero Energy Building. Si tratta di un lavoro di cantiere di estrema attualità dal momento che la cura per l'ambito energetico è prevalente, in linea con le sempre più urgenti esigenze climatiche per la riduzione al minimo dei consumi e per contribuire alla restituzione di un ambiente più pulito per noi e per i nostri discendenti.

Maria Vittoria Giacomini